

LA MONGOLFIERA

Società cooperativa sociale ONLUS

Reg.Imp. 02804860175

Rea 296000

Albo Società Cooperative A136967

BILANCIO SOCIALE 2011

**Traversa XII° n. 164/166 - Villaggio Sereno
25125 Brescia**

Indice

Finalità e caratteristiche del bilancio sociale	pag. 3
Identità aziendale	pag. 3
Governance del Sistema	pag. 4
Marketing sociale	pag. 8
Soci – Personale	pag. 9
Unità d’offerta socio sanitarie	pag. 9
Unità d’offerta sociali	pag. 11
Altri servizi o aree d’intervento	pag. 13
Altre attività e collaborazioni	pag. 14
Area gestione risorse umane	pag. 15
Prospettive future	pag. 17
Identificazione degli Stakeholders	pag. 18
Performance patrimoniale, economica e finanziaria	pag. 19
Pubblicità del bilancio sociale	pag. 20

Finalità e caratteristiche del bilancio sociale

Il Bilancio Sociale rappresenta per la nostra cooperativa uno strumento con un importante significato, legato al preciso ed inequivocabile compito di mutualità intesa come operato a favore del benessere delle persone con disabilità, di minori, della collettività e per l'impegno non per realizzare prodotti, ma costruire servizi e progetti per le persone.

Attraverso lo strumento del Bilancio Sociale la Mongolfiera intende:

- costruire uno strumento di informazione rivolto ai soci, ai lavoratori, alle persone inserite nei servizi e progetti, alle loro famiglie, agli Enti Pubblici, alle organizzazioni no-profit, al movimento cooperativo e a tutti gli altri stakeholders della cooperativa;
- mostrare sia i comportamenti, sia l'impatto sociale, che la cooperativa produce su tutti gli interlocutori sociali che hanno relazione con essa;
- dimostrare coerenza con la Mission, rendicontare i risultati conseguiti e le azioni poste in essere per raggiungerli;

La "Mission" definisce l'identità della cooperativa, i suoi caratteri distintivi e si basa sul modo di essere, di operare, di pensare, di comportarsi, sugli obiettivi, sulle finalità e nel modo di verificare i risultati raggiunti.

Il Bilancio sociale ha una duplice valenza e rappresenta:

- il bilancio della vita interna, nel quale i soci e i lavoratori individuano un valore positivo e sociale e con il quale si realizza il bilancio di verifica della gestione (economico-sociale) e del management,
- il bilancio dell'impatto sociale della cooperativa all'esterno, capace di trasmettere un'idea di valore d'impresa e di qualità dei servizi alla persona che sia conforme alla natura delle "cooperative sociali", che hanno lo scopo di "perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini" (legge 381/91).

Identità aziendale

La Mongolfiera è una ONLUS, il suo fine è il perseguimento di una condizione di benessere per tutte le persone che hanno rapporto con la cooperativa e si concretizza:

- nel realizzare e gestire servizi e progetti che mettano "al centro" le persone inserite,
- nella cura nel rapporto con le famiglie, valorizzandone il loro ruolo relativamente ai progetti dei propri congiunti e alla vita della cooperativa,
- nel monitorare la qualità dei propri servizi e progetti, coniugando nel modo più efficace i bisogni delle persone inserite, le esigenze operative e funzionali e le risorse disponibili,
- nell'attivarsi per cogliere ed analizzare le nuove aree di bisogno emergenti e per rispondervi efficacemente, attraverso nuovi progetti e la creazione di nuovi servizi,
- nella valorizzazione delle risorse umane, della crescita professionale e del benessere del personale, in rapporto al buon funzionamento dei servizi e progetti,
- nel costruire e mantenere positivi rapporti di collaborazione e di rete con gli Enti Pubblici, Enti Privati, le altre realtà del terzo settore, il volontariato e il mondo produttivo.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo ed in rapporto ad essi agisce. Tutto ciò è stato possibile grazie alla stretta collaborazione fra il Cda, Soci, Lavoratori e Volontari, che si sono impegnati con professionalità e competenza.

Sviluppo della nostra Mission

La Cooperativa nel 2011 ha cercato di sviluppare ulteriormente la propria Mission con:

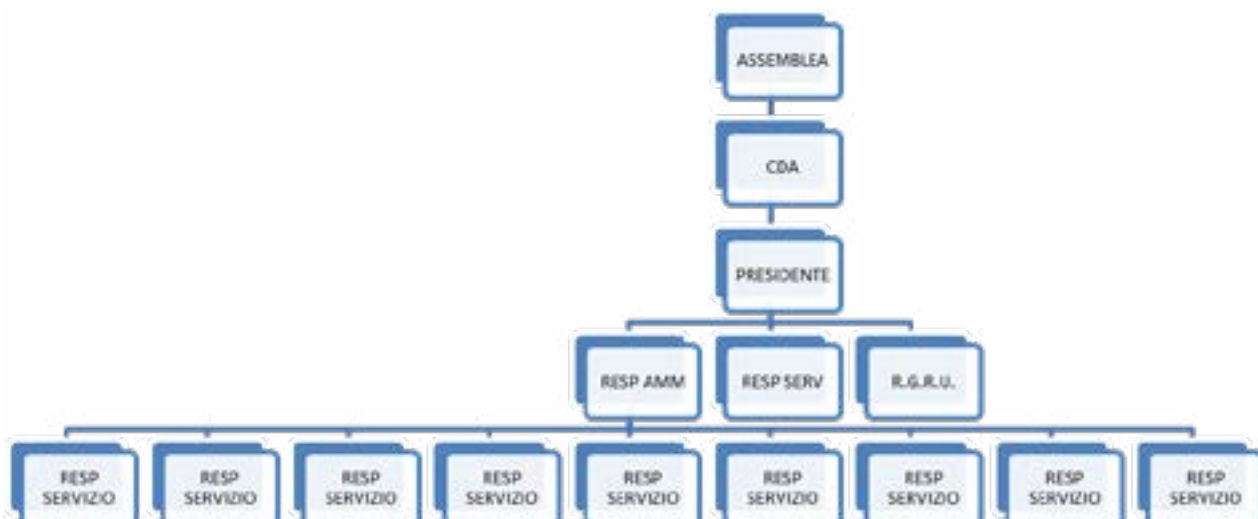
- la gestione e lo sviluppo dei Servizi già esistenti ,
- la realizzazione del progetto “Fuori dal nido” e di altre nuove proposte,
- i festeggiamenti per il proprio 25° ,
- la stesura e approvazione del Codice Etico,
- la collaborazione con il Centro Bresciano Down e con il Centro Bresciano Oratori,
- il passaggio/ trasformazione del SAL all’ Agenzia del lavoro di SOLCO,
- la ricerca di collaborazioni con altre realtà del privato sociale,
- la costante costruzione di rapporti con gli Enti Pubblici, Enti Privati e il Terzo Settore,
- un maggiore controllo della spesa in relazione alla contrazione delle risorse disponibili,
- variazione dello statuto con ampliamento delle aree di intervento.

Le relazioni di rete

Nell’ anno 2011 la Cooperativa è stata impegnata a potenziare ulteriormente i rapporti con altre realtà del nostro territorio, sia pubbliche che private. Per quanto riguarda i rapporti con il privato sociale è continuata la collaborazione con cooperative e/o altre associazioni come ad esempio: il CEPIM (CBD), il Centro Oratori Bresciani e l’Associazione Vittime della Strada. La nostra Cooperativa aderisce attivamente a: ConfCooperative Brescia, Consorzio Koinè, Consorzio SOLCO e CGM Finance.

Ruoli e compiti della governance

Nell’ottica di crescita e di sviluppo della Cooperativa l’Assemblea dei Soci nel 2010 ha deliberato la creazione di tre ruoli tecnici che potessero essere strategici ed efficaci all’interno dell’organizzazione: responsabile amministrativa, responsabile dei servizi, e responsabile gestione risorse umane. Il Cda nel 2011 ne ha definito meglio i ruoli andando quindi a delineare un nuovo organigramma:



Responsabile amministrativa: gestione del sistema amministrativo; costruzione del budget aggregato della cooperativa in collaborazione con il presidente, in relazione alle previsioni e agli obiettivi economici, patrimoniali e sociali previsti; costruzione del budget aggregato della cooperativa in collaborazione con il presidente, in relazione alle previsioni e agli obiettivi economici, patrimoniali e sociali previsti; elaborazione di un piano annuale di spese e investimenti relativo ai beni immobili e attrezzature in collaborazione con i responsabili dei servizi e il presidente.

Responsabile dei servizi: coordina i servizi nella loro globalità; è referente per i problemi e criticità dei singoli Servizi, relativamente alla gestione educativa, delle persone inserite; elabora un piano di ricerca e sviluppo.

Responsabile gestione risorse umane: In collaborazione con il Cda stabilisce un processo di pianificazione delle risorse umane, in base ai valori agli obiettivi aziendali e alla struttura organizzativa; predispone e attua un progetto in base alle esigenze elencate in cooperativa; è referente per la formazione; cura la relazione con la base sociale. Il responsabile del servizio deve possedere competenze in materia amministrativa, di gestione e organizzazione del servizio, di relazioni con gli enti esterni e le famiglie, di responsabilità del personale. Sono previsti incontri singoli tra responsabile del servizio e le tre figure tecniche periodicamente e/o al bisogno. Questa organizzazione garantisce un ruolo politico strategico di direzione, di monitoraggio e di formazione per i singoli responsabili dei servizi.

Consiglio di amministrazione

L'attuale Cda in carica è così composto: Borzi Pietro Presidente, Bosio Marilena Vice Presidente, Bonato Daniele, Franzoni Claudio, Lanzini GianBattista, Mancini Palmino, Mitelli Barbara Consiglieri.

Altri incarichi

Stabile Giacomo: referente per la normativa relativa alla sicurezza

Bricchi GianMario: responsabile della progettazione e attuazione della formazione

Martinelli Roberta: organizzazione di eventi specifici per la raccolta fondi

Sbardellati Cristina: rapporto con le associazioni di volontariato

Revisore contabile

Dott. Bonomelli Albino

Responsabili dei Servizi e dei Progetti al 31/12

Centro Diurno Disabili La Mongolfiera

Centro Diurno Disabili La Zebra a Pois

Centro Socio Educativo nucleo 1

Centro Socio Educativo nucleo 2

Comunità Socio Sanitaria

Servizio Avviamento al Lavoro

Servizio di Formazione all' Autonomia 1

Servizio di Formazione all' Autonomia 2

Servizio di Formazione all' Autonomia 3

Tempo Libero

Servizio diurno Sperimentale

Progetto integrato Scuola e Territorio

Progetto Oratori e Minori

Alloggi Palestra

Montaguti Simona

Lanzini Giabattista

Stabile Giacomo

Sabattoli Annalisa

Martinelli Roberta

Cantaboni Renata

Franzoni Claudio

Mazzini Chiara

Daldossi Anna

Ferrari Dario

Mancini Palmino

Mancini Palmino

Franzoni Claudio

Daldossi Anna

Ruolo del Consiglio di amministrazione

Il Cda nel 2011 si è riunito in maniera formale, almeno una volta al mese e ogni settimana per incontri di tipo organizzativo. Il Cda è stato impegnato nella gestione ordinaria della cooperativa, nella costruzione di una strategia per un miglior equilibrio delle spese, in relazione anche all' attuale situazione di grande difficoltà economica degli Enti Pubblici e in nuovi progetti e attività quali:

Codice Etico

Per rispondere alle richieste degli Enti Pubblici e per migliorare "la trasparenza" dell' operato è stato redatto il Codice Etico in cui sono descritti diritti, doveri morali e le responsabilità etico-sociali, che tutti i partecipanti all'organizzazione aziendale devono osservare.

Il Codice Etico definisce per la cooperativa, le politiche di controllo dei comportamenti individuali ed è utile per prevenire comportamenti irresponsabili o illeciti, da parte di chi opera in nome e per conto della cooperativa, perché indica esplicitamente le responsabilità etiche e sociali dei propri Amministratori, soci, dirigenti, dipendenti, collaboratori, volontari e fornitori.

Il Codice Etico è altresì il principale strumento d'implementazione dell'etica, all'interno dell'azienda ed è un mezzo che, garantendo la gestione equa ed efficace delle attività e delle relazioni umane, sostiene la reputazione dell'impresa, in modo da creare fiducia verso l'esterno. Il 27 dicembre 2011 il Cda ha approvato il Codice Etico.

25° anniversario della cooperativa

L'anno 2011 ha rappresentato per la cooperativa il 25° anno di vita. Per festeggiare questo momento si sono realizzate una serie di iniziative che hanno visto l'impegno di quasi tutta la base sociale e di alcuni dipendenti. Il momento più importante sia come partecipazione che come coinvolgimento di tante persone è stato sabato 26 marzo. Il programma era il seguente:

- visita alla cooperativa
- S. Messa celebrata da Sua Eccellenza Mons. Luciano Monari
- momento conviviale realizzato dall'Associazione Cucina e Amicizia

Questo importante iniziativa ha visto la partecipazione di circa 400 persone. Persone inserite nei servizi con i loro famigliari, volontari, amici, lavoratori e soci, hanno potuto condividere questo intenso momento.

Donazione immobile del Gruppo Sportivo Villaggio Sereno

Nel corso del 2011 sono stati svolti importanti lavori di ristrutturazione per l'adeguamento dell'immobile avuto in donazione dal Gruppo Sportivo Villaggio Sereno. I lavori hanno permesso di rendere adeguata la struttura per diventare la sede di un'Unità d'offerta sociale. La spesa sostenuta dalla Cooperativa nel 2011 per i lavori è stata di 60.022,85 + iva

L'implementazione dell'immagine della cooperativa

Nel 2011 si sono operati alcuni interventi ed operazioni diversificati fra loro come:

- immagine grafica: una nuova brochure per presentare "il nostro 25°".
- la Carta dei Servizi, come mezzo di comunicazione con Enti e famiglie è stata costruita con un lavoro condiviso fra i servizi.
- Stesura di un Codice Etico, che rappresenta l'etica del nostro operare quotidiano, all'interno e all'esterno della cooperativa.

Progetto "Fuori dal Nido" per l'autonomia abitativa di persone con disabilità.

Per dare risposta a quelle famiglie delle persone con disabilità che esprimono la richiesta di soluzioni abitative e residenziali alternative, ai servizi esistenti nel corso del 2011 sono

stati svolti i lavori di ristrutturazione dell' immobile di via Crocifissa di Rosa, per realizzare il progetto "fuori dal nido" ovvero un appartamento protetto per persone con disabilità. dove 3 persone potranno vivere in autonomia.

L' inaugurazione del nuovo progetto è stata il 12 dicembre 2011, alla presenza del Sindaco di Brescia e di altre Autorità. Un ringraziamento particolare va al Lions Club Host e Lions Club Capitolium per la donazione di tutto l' arredamento.

Un' ultima precisazione è riferita al duplice valore sociale dell' esperienza oltre a quella di dare "una casa" a persone con disabilità, esiste un valore aggiunto perché l'immobile utilizzato è stato acquisito dal Comune di Brescia gratuitamente dal Demanio dello Stato, essendo stato confiscato alla criminalità organizzata ai sensi della legge 575/65 "Disposizioni contro la mafia" e della legge 109/1996 "Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati". Quindi questo progetto ha visto impegnati insieme Comune di Brescia e la nostra Cooperativa.

La spesa sostenuta dalla Cooperativa per tutti i lavori è stata di 38.739,00 euro.

Ampliamento aree di intervento

Il Cda negli ultimi mesi dell' anno dopo un'attenta analisi della situazione dei servizi esistenti ha proposto alla base sociale, la Modifica art. 5 dello statuto (oggetto sociale) della cooperativa, con l'introduzione delle aree: infanzia, Minori, Giovani, Anziani, Stranieri. Questa scelta è stata dettata per permettere alla cooperativa di operare anche in questi settori sociali.

Marketing sociale

L' aumento generalizzato dei costi di questi anni e le sempre più scarse risorse degli Enti Pubblici, ci vedono impegnati nella ricerca di risorse economiche al fine di coprire i costi globali della cooperativa. L' idea di Marketing sociale, per la nostra realtà è molto articolata e non si può ridurre solo al concetto di raccolta fondi.

L'azione di marketing sociale è quindi finalizzata alla "vendita e promozione" dei nostri servizi, progetti e della nostra immagine.

Relativamente al marketing sociale e concretamente nel 2011 la cooperativa intesa come Cda o come gruppi di Soci o come singolo socio o come singolo dipendente, si è attivata:

- nello sviluppo dei nostri servizi e i progetti, che hanno portato ad un aumento di persone inserite e di logica conseguenza di personale impegnato,
- nella ricerca di donazioni finalizzate e non,
- nel Progetto Calendari, che con il suo successo anno dopo anno, rappresenta un'entrata economica e una garanzia costante nel tempo, ma che va "coltivata",
- nella realizzazione di collaborazioni con varie realtà del territorio,
- nella realizzazione del 25°.
- nella costruzione di un' immagine di cooperativa, pronta ad attivarsi con professionalità, per rispondere ai nuovi bisogni delle persone con disabilità.

Persone inserite nei Servizi

I servizi e i progetti nel corso dell' anno si sono caratterizzati per uno sviluppo globale con un aumento delle persone che hanno usufruito delle nostre proposte.

CDD	49
CSS	10
CSE	59
SFA	45
SAL	45
TL	60
Servizio Diurno Sperimentale	37
Progetto Integrato Scuola e territorio	9
Persone con disabilità nei GREST estivi	40
Centri d'aggregazione giovanile	95
Totale persone inserite nei servizi	449

Unità d'offerta socio sanitarie

CENTRO DIURNO DISABILI La Mongolfiera

Per la maggior parte dell' anno il servizio ha accolto 27 utenti a tempo pieno. Nel mese di settembre è stata inserita una nuova persona, portando così il numero degli inseriti a 28 completando così i posti disponibili. Da evidenziare nell'ultimo quinquennio il progressivo aggravamento delle persone frequentanti il CDD, aumentando di circa 48 ore a settimana la necessità di ore di personale. L'organico del CDD ha subito significative variazioni nel corso del 2011 dovute a motivazioni di vario tipo, che vanno dal rientro da periodi di congedo parentale al trasferimento ad altro servizio o a dimissioni. Alla fine dell'anno la nuove équipe, rinnovata per quasi il 50%, risultava composta dalla responsabile, da 6 figure educative, 1 Operatore Socio Sanitario e 3 Ausiliarie Socio Assistenziali, delle quali una a tempo parziale. Infine, la consueta proposta di sollievo rappresentata dal soggiorno marino ha potuto quest'anno essere realizzata solo nel mese di settembre in quanto le modifiche dell'organico hanno richiesto un preventivo periodo di reciproca conoscenza fra utenti e nuovi operatori. La proposta è stata accolta con favore dalla famiglie e la partecipazione è stata buona, con una adesione di 16 famiglie su 27.

CENTRO DIURNO DISABILI La Zebra a Pois

Durante l'anno 2011 il CDD La Zebra a Pois ha accolto in totale 21 persone con disabilità. Il gruppo di lavoro ha avuto alcune variazioni nell'arco dell'anno, questi cambiamenti pur presentando all'équipe educativa oggettive difficoltà per la ridefinizione dei rapporti

educativi e per la riorganizzazione interna, non hanno inficiato la qualità delle attività proposte agli ospiti e sempre molto elevata è stata l'attenzione ai bisogni dell'utente.

Il gruppo di lavoro ha terminato nel mese di dicembre un percorso formativo che punta al riconoscimento dei bisogni di sostegno per il raggiungimento di una migliore qualità di vita dell'ospite, percorso comune a tutte le équipes della Cooperativa.

Ricordiamo che le attività proposte si articolano su tre temi principali: di cura e attenzione alla persona, espressive con teatro musica, artistica e motorie con piscina, palestra, passeggiate, lido estivo. Nella seconda metà del 2011 si è realizzata una collaborazione con il servizio sperimentale per l'avvicinamento di una persona con disabilità al servizio CDD e con la polisportiva "No Frontiere" nell'ambito di Distrabilia 2011. E' proseguita la collaborazione con l'Associazione "La Leonessa per la Zebra", che ha permesso la realizzazione della festa del quartiere Leoness'art 2011.

COMUNITA' SOCIO SANITARIA

L'anno appena trascorso è stato per la Comunità un anno di cambiamenti, sia per gli ospiti che per gli operatori. Per quanto riguarda le persone inserite uno di loro è stata dimessa per raggiunti "limiti d'età". Di conseguenza c'è stato l'ingresso di un nuovo ospite, che nonostante le difficoltà legate alla nuova proposta di vita si è ben integrato con il gruppo presente.

La Comunità si è anche attivata per il "progetto fuori dal nido", rivolto a persone inserite al suo interno. Il progetto si realizzerà nel 2012 in un appartamento di via Crocifissa di Rosa. Il clima all'interno della Comunità è stato durante tutto l'anno sereno, pur essendoci stati periodi più impegnativi, legati anche alla condivisione quotidiana del vivere insieme.

È continuato anche il progetto sperimentale di conoscenza e lento avvicinamento all'abitare in comunità, con una delle persone in lista d'attesa. Sono continuati i buoni rapporti di collaborazione con i familiari di tutti gli ospiti. Rapporti costruiti sulla fiducia e disponibilità da entrambe le parti.

Rispetto al personale vi è stato un cambio di un'educatrice che, dopo più di dieci anni di lavoro, ha espresso il desiderio di sperimentarsi in un altro servizio. La nuova collega che lavora con noi da settembre ha dimostrato le potenzialità per diventare una valida risorsa. Positivi e buoni sono i rapporti con i volontari che svolgendo attività utili e importanti, dedicano a noi una parte importante del loro tempo.

L'insieme di tutte le persone che operano fa sentire a chi abita la Comunità di essere in un luogo fisico, ma soprattutto emotivo, in cui si sta insieme in modo sereno, non dimenticandosi le difficoltà che ogni persona può avere, ma cercando di comprenderle e viverle, sapendo in questo di non essere soli.

Si segnala una lista d'attesa di otto persone e quasi tutti del Comune di Brescia.

Unità d'offerta sociali

SERVIZIO DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA 1

L'anno 2011 ha visto l'equipe proseguire nel lavoro impostato l'anno precedente nella creazione di strumenti e attività educative più adeguate agli obiettivi del servizio e ai bisogni delle persone inserite, che hanno sempre richiesto proposte flessibili ed innovative. Si sono sperimentati gli strumenti educativi e tutto il lavoro svolto è stato soggetto a verifica durante la programmazione educativa estiva. Sono state apportate alcune variazioni nelle modalità di intervento e nelle proposte formative ritenute più funzionali rispetto alle risorse del servizio. Particolare rilevanza è stata data alla dimensione delle attività occupazionali e sono state attivate specifiche proposte con l'obiettivo formativo relativo alle abilità e risorse lavorative delle persone inserite.

L'equipe educativa era composta da un responsabile e quattro educatori con orari diversificati. Ad ottobre il responsabile Palmino Mancini è stato sostituito da Franzoni Claudio. Le persone inserite nello SFA al 31 dicembre erano 15.

SERVIZIO DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA 2

Il servizio nel corso del 2011 è stato caratterizzato da variazioni di personale e da un aumento delle persone inserite. L'equipe educativa a gennaio 2011 era composta da una responsabile e tre educatori. Ad aprile la responsabile Barbara Mitelli ha rinunciato all'incarico ed è stata sostituita da Pietro Borzi fino a settembre e da Chiara Mazzini da ottobre.

Da maggio inoltre l'equipe si è arricchita di un operatore in più e attualmente risulta quindi costituita da una responsabile e quattro educatori. Le persone inserite nello SFA 2 nel corso del 2011 è aumentata da 15 a 22.

Le persone che frequentano il servizio svolgono esercitazioni all'autonomia in diverse realtà, partecipano alle attività proposte "interne ed esterne", che hanno tutte lo scopo di far crescere e maturare in maniera globale le persone. Il servizio si è avvalso anche della collaborazione di 4 volontarie che affiancano gli operatori in diverse attività.

SERVIZIO DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA 3

Il servizio si caratterizza rispetto agli altri SFA, perché accoglie persone con una disabilità acquisite in seguito a traumi o malattie. Gli utenti presenti nel 2011 sono stati 8 e durante l'anno 2011 non stati sono fatti nuovi inserimenti.

Grazie al contributo dell'Associazione "Tutte in Rete" è stato possibile proporre un'attività motorio-sportiva terminata nel mese di giugno. Tutt'ora proseguono un'attività motorio/ludica e il laboratorio teatrale. Nella seconda metà dell'anno per offrire nuovi ambienti più adeguati ai nuovi bisogni delle persone inserite nel servizio, si è operato per la realizzazione della nuova sede nell'immobile avuto in donazione dal gruppo sportivo del Villaggio Sereno. Il tutto è stato realizzato con un grande sforzo economico e non solo da

parte della Cooperativa. In relazione alla complessa articolazione del servizio le ore totali degli operatori impegnati sono state 72 a settimana.

CENTRO SOCIO EDUCATIVO

Il CSE opera con 2 nuclei operativi, strutturati per meglio rispondere ai bisogni delle persone inserite, con operatori specifici per ogni nucleo. Al 31 dicembre 2011, nel nucleo 1 erano inserite 18 persone con una disabilità medio grave. Nel nucleo 2 rivolto a persone con una disabilità media erano inserite 41 persone. Nel corso del 2011 sono state inserite 8 persone. Anche gli operatori hanno svolto il loro ruolo divisi in due equipe, una ogni nucleo, per poter realizzare interventi i più mirati possibili ai bisogni delle persone inserite. Globalmente il personale impegnato è costituito da 10 operatori, alcuni di questi svolgono il proprio ruolo con un “tempo ridotto”. Il CSE collabora con il CDD per progetti legati allo sviluppo globale dell’autonomia, per alcune persone inserite nel CDD. Nel corso del 2011 è stato potenziato lo “spazio mensa” con ricadute benefiche sull’intera organizzazione del servizio. Per il futuro sono in cantiere alcune idee orientate ad un maggior coinvolgimento delle famiglie e di alcune opportunità rivolte alle persone inserite relativamente a esperienze oltre “l’orario canonico” di apertura del servizio.

SERVIZIO SPERIMENTALE DIURNO

Il servizio è destinato a persone con disabilità, il cui progetto educativo personalizzato non è realizzabile all’ interno dei servizi diurni definiti dalla normativa.

Il servizio è costruito anche per persone che abbiano terminato: il percorso SFA, siano inseriti nel mondo del lavoro o debbano avvicinarsi al “mondo dei Servizi”.

Finalità

- favorire l’inclusione sociale e l’ autonomia globale della persona,
- integrare i compiti educativi della famiglia,
- realizzare progetti di sostegno educativo volto all’integrazione sociale,
- realizzare un percorso di crescita e maturazione verso l’essere adulto e per favorire il passaggio dal mondo della scuola alla realtà dei servizi,
- sostenere situazioni di difficoltà attraverso interventi di ascolto ed accompagnamento,
- collaborare con le istituzioni scolastiche per la realizzazione e il sostegno di progetti educativi integrati,
- realizzare progetti specifici per il periodo estivo,
- sostenere la famiglia nella gestione ordinaria e/o straordinaria del proprio congiunto.

Nell’anno 2011 il numero delle persone ha raggiunto durante l’anno le 37.

Il gruppo di lavoro del Servizio è strutturato per poter rispondere nel miglior modo possibile accoppiando i bisogni di crescita delle persone inserite e le caratteristiche operative dei singoli educatori per realizzare questo percorso.

PROGETTO INTEGRATO SCUOLA E TERRITORIO

E' proseguito anche per l'anno 2011 il Progetto Integrato Scuola e Territorio che ha visto coinvolti 9 studenti frequentanti le scuole medie superiori del Comune di Brescia. Gli obiettivi individuali perseguiti sono stati all'interno dell'area dei prerequisiti per le autonomie sociali ed ambientali e dell'integrazione con il territorio di appartenenza. Valore aggiunto del progetto si è nuovamente rivelata la conoscenza, da parte delle famiglie, del panorama dei servizi educativi extrascolastici.

Altri servizi o aree di intervento

SERVIZIO AVVIAMENTO AL LAVORO

Il SAL ha avuto l'obiettivo di favorire l'incontro tra la persona con disabilità e il mondo del lavoro attraverso strumenti propedeutici e personale qualificato, nell'area della mediazione e dell'inserimento lavorativo. La "vita" del Servizio nel 2011 è stata caratterizzata da tre proroghe di convenzione con il Comune di Brescia. Il personale del Servizio è stato anche impegnato nella progettazione di un nuovo Servizio di Integrazione Lavorativa (SIL), con l'Agenzia del Lavoro del Consorzio Sol.Co e la Cooperativa La Rete. Questo nuovo progetto è stato costruito per poter partecipare alla gara d'appalto indetta dal Comune di Brescia a novembre 2011. L'esito di questo impegno è stato positivo poiché il Servizio Avviamento al Lavoro del Comune di Brescia per il periodo 2012/2014 è stato affidato e verrà gestito dalle tre realtà sopra indicate.

MINORI

Per quanto riguarda questo settore specifico di intervento a partire dal mese di settembre 2011, la Cooperativa ha continuato la gestione educativa e di progettazione pedagogica del CAG "GiraVolta" in collaborazione con la Parrocchia Santi Pietro e Paolo di Brescia che risulta essere l'ente gestore. All'interno di questa unità d'offerta è importante ricordare la presenza di un educatore impegnato per l'integrazione di minori disabili e di due educatrici, di cui una con funzione di responsabile/coordinatrice. Sempre nel mese di settembre 2011 la Cooperativa ha attivato una collaborazione con la Parrocchia di San Zeno Naviglio, per la gestione educativa e di progettazione pedagogica relativamente al CAG "Insieme". Anche in questo nuovo caso i 3 operatori educativi sono stati assunti dalla Cooperativa.

Inoltre, nell'ambito della collaborazione con l'Ufficio Oratori e Pastorale Giovanile della nostra Diocesi, presso le Parrocchie di Mompiano, San Benedetto e Badia è stato attivato il Progetto SP@Cebook . Il Progetto finanziato dall'amministrazione comunale, ha come obiettivi la realizzazione di attività aggregative e ricreative per adolescenti.

Per quanto riguarda poi il progetto di inserimento di minori con disabilità nei Grest delle Parrocchie cittadine è in fase di revisione l'accordo quadro relativo all'estate 2012.

L'ambito di intervento educativo a favore dei minori è un settore interessante per poter pensare e realizzare nuovi progetti. Oggi rappresenta un' ambito sicuramente in via di espansione e pertanto degno di attenzione da parte nostra.

Occorre quindi, guardare al territorio per cercare di consolidare questo tipo di intervento e sviluppare di conseguenza, la rete delle nostre collaborazioni con altri Enti.

TEMPO LIBERO

Nell'anno 2011 il servizio Tempo Libero ha mantenuto le proprie attività strutturate in due gruppi; gruppo A e gruppo B. Le persone che hanno usufruito del servizio oltre al fondamentale apporto dei volontari hanno avuto come punto di riferimento un educatore per ogni gruppo. Alle attività proposte hanno interessato 60 persone. Sono stati molto graditi i soggiorni nei fine settimana e la vacanza estiva. I volontari che si sono impegnati nel servizio sono stati 21. Da sottolineare la loro disponibilità, l'attenzione prestata in alcune situazioni particolari, l'atteggiamento premuroso e tipico di chi dona il proprio tempo in servizi di volontariato.

Altre attività e collaborazioni

Centro Oratori Bresciani

Nell'ambito della collaborazione tra la Cooperativa e l'Ufficio Oratori della Diocesi di Brescia, anche per l'estate 2011 è stata portata avanti la definizione del progetto per l'inserimento dei minori con disabilità nei GREST estivi organizzati dagli Oratori cittadini. Il numero dei minori inseriti è stato di 40 seguiti da figure educative reperite dalla Cooperativa in sintonia con l'Ufficio Oratori.

Operazione calendari

I nostri colleghi impegnati nel Progetto Calendari hanno ottenuto degli ottimi risultati. Sono stati infatti stampati 10.000 calendari, di cui 8.870 sono stati richiesti da aziende "vecchie e nuove", che trovano sempre interessante e valida la nostra proposta.

Centro Bresciano Down- CEPIM

Nell'ambito della collaborazione tra la Cooperativa e il Cepim – Centro Bresciano Down è stato attivato per il quarto anno consecutivo un progetto mirato all'autonomia delle persone con Sindrome di Down. Gli iscritti al progetto sono stati 32 sostenuti da 3 educatori divisi in tre gruppi con un'età compresa fra i 13 e i 20 anni.

Nel mese di giugno è stata fatta una verifica con ogni famiglia per la valutazione della soddisfazione delle famiglie delle persone inserite nel progetto il cui esito è stato positivo.

Attività artistiche

Nel corso del 2011 i servizi della cooperativa hanno svolto attività espressive di diverso tipo: pittoriche, fotografiche, teatrali, di decorazione di materiale, cinematografiche... Tali attività utilizzano l'arte come canale formativo e di espressione di ogni persona, questo vale in particolare nei servizi dove le persone hanno compromissione media o medio-grave. Le attività vengono condotte nella maggior parte dei casi da operatori interni alla cooperativa. In alcuni casi, per il CDD ad esempio, l'attività teatrale è divenuta occasione di sinergia tra i due servizi CDD durante l'intero percorso.

Alcune attività hanno previsto un momento aperto al pubblico, divenendo così occasione di diffusione dell'immagine della cooperativa. A questo riguardo alcuni servizi hanno organizzato "eventi" artistici specifici che hanno permesso di rendere visibilità ai percorsi svolti. Lo spettacolo natalizio ha rappresentato una di queste occasioni; quest'anno ha previsto la collaborazione dei due CDD e dei due CSE. L'intenzione è quella di riproporre questa partecipazione plurima anche per il 2012 come spazio di sinergia e condivisione tra i vari servizi. Infine in occasione del 25° anniversario della cooperativa è stata realizzata anche una mostra pittorica con opere prodotte nella CSS, nel CDD e nel CSE.

Area gestione risorse umane

Nel corso del 2011 si è attuato il piano di gestione delle risorse umane delineato nel 2010 con l'obiettivo principale di dare equilibrio e maggiore stabilità ai servizi dopo l'ampliamento dello scorso anno. Di conseguenza le equipe educative hanno subito delle modifiche nella loro composizione. Per questo si è tenuto conto delle richieste individuali di mobilità interna, delle competenze e aspettative professionali di ciascuno di loro, e della tempistica contrattuale applicata, rispetto alla richiesta dell'ente pubblico. Si è proceduto alla selezione del personale cercando di coniugare esigenze del servizio educativo con le competenze professionali del candidato/a. Le categorie di contratto come personale dipendente impiegate in cooperativa sono le seguenti:

- Soci prestatori
- Dipendenti
- Collaboratori
- Personale da Agenzia per il Lavoro

La cooperativa utilizza il CCNL delle cooperative sociali, con l'obiettivo di garantire la stabilità e la tutela del lavoro. Tuttavia la natura di alcuni servizi e progetti, così come le esigenze delle persone con disabilità e delle loro famiglie, richiedono l'applicazione di tipologie contrattuali più flessibili quali il lavoro autonomo o di collaborazione.

Le risorse umane (dipendenti e assimilati) impegnate in cooperativa al 31 dicembre 2011 erano:

Risorse	Maschi	Femmine	Totali
dipendenti soci	9	19	28
dipendenti non soci	12	20	32
collaboratori	8	5	13

Il personale impegnato in cooperativa prevede diverse figure professionali e ruoli come ad esempio:

responsabile di servizio
personale educativo
personale assistenziale
personale amministrativo

Formazione

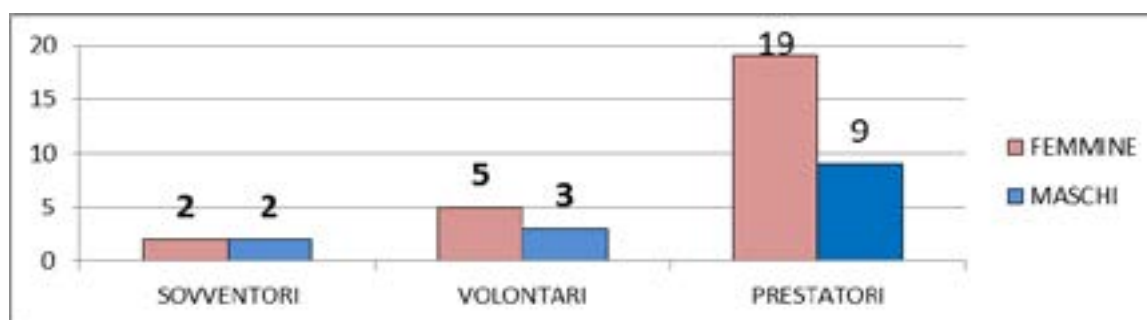
Il CDA ha richiesto l'intervento allo staff della Scuola Italiana di Life Coaching con l'obiettivo di rendere operativo il nuovo sistema organizzativo. Tutti i responsabili di servizio hanno iniziato nell'anno 2011 un percorso di coaching con l'obiettivo di acquisire/affinare le competenze da leader nella gestione armonica e positiva del gruppo di lavoro, in modo da garantire, in un periodo di sviluppo della cooperativa, l'attuazione e la realizzazione delle linee strategiche del CDA garantendo un clima motivato e di collaborazione. Tutte le equipe educative delle Unità d'offerta socio-sanitarie e unità d'offerta sociali, hanno ricevuto una formazione rispetto alla SIS Supports Intensity Scale, come strumento per un approccio educativo alla qualità di vita della persona con disabilità.

Ruolo dell'Assemblea dei Soci

L'assemblea dei soci è stata impegnata nel 2011 oltre nella gestione ordinaria della cooperativa anche nel sostegno allo sviluppo, all'evoluzione ed alla nuova organizzazione della stessa. Le assemblee ordinarie dei soci nell'anno 2011 sono state quattro mentre si è tenuta un'assemblea straordinaria per la modifica dell'art. 5 dello statuto (oggetto sociale). La partecipazione è stata buona ed attiva in tutte le riunioni.

Data assemblea	Temi trattati
31 gennaio 2011	Situazione piano d'impresa 2010/2013; Organizzazione festeggiamenti 25 anniversario fondazione della coop.
12 aprile 2011	Approvazione Bilancio d'esercizio 2010
06 giugno 2011	Bilancio Sociale 2010
03 ottobre 2011	Situazione economica al 31/08/2011; Approvazione codice etico; Organigramma cooperativa; Festeggiamenti 25 ° anniversario fondazione
13 novembre 2011 Assemblea straordinaria	Modifica art.5 dello statuto (oggetto sociale) con l'introduzione delle aree: Area infanzia; Area minori; Area giovani ; Area Anziani.

Base sociale composta da 40 persone, così suddivise :



Volontari

Anche nel 2011 la Cooperativa è stata supportata nelle proprie attività dall'importante aiuto dei volontari. Il contributo delle associazioni COMETA e VIOLA continua ad essere fondamentale, perché le persone con disabilità possano usufruire di alcuni servizi come ad esempio: il trasporto per il CDD La Mongolfiera, il servizio di stireria in comunità, alcune proposte nella gestione di attività specifiche, nell'affiancamento in attività strutturate dei servizi, nel Tempo Libero, ecc. I volontari hanno poi continuato in modo positivo le "attività finalizzate", come ad esempio la gestione delle serre, l'attività di ricamo e la produzione di oggettistica. Il ricavato di tali attività è andato a sostegno di interventi, sia formativi che strutturali, che non hanno una reale copertura economica derivante da rette o fondi.

Il numero dei volontari coinvolti in entrambe le associazioni è aumentato nel 2011.

E' questo un segnale positivo sia per la cooperativa, che può leggere in questo dato una maggior conoscenza del proprio operato sul territorio, sia per i volontari coinvolti, come segno della visibilità e dell'apprezzabilità del loro impegno.

L'aumento del numero degli iscritti alle due associazioni è sicuramente frutto anche dell'intraprendenza e della grande motivazione dei volontari stessi, che per primi promuovono l'attività della propria associazione e il coinvolgimento di nuove forze.

Un'altro prezioso aiuto è stato quello del Gruppo Alpini del Villaggio Sereno, che nel 2011 hanno sostenuto la cooperativa con: una donazione che ha permesso l'acquisto di arredi e attrezzature per i servizi, il lavoro destinato alla cura degli spazi esterni della struttura e la sistemazione degli spazi interni.

Prospettive future

La continua crescita, evoluzione della nostra cooperativa, l'aumento costante del personale e scarsità di risorse messe a disposizione dagli Enti, richiedono una gestione più articolata della cooperativa stessa. Il 2012 si presenta quindi con pesanti segnali di incertezza e precarietà, legati alla diminuzione delle risorse. Questa situazione ci invita e suggerisce, a tenere viva l'attenzione a quello che succede, non solo alla nostra cooperativa, cercando di agire in anticipo rispetto a novità e difficoltà future.

Questa situazione ci vedrà impegnati per l'anno 2012 in:

- un adeguamento delle strategie operative della cooperativa e dei Servizi,

- pensare un modello di sviluppo che sia economicamente sostenibile nel corso del 2012,
- un controllo oculato delle uscite in relazione alle entrate,
- nella ricerca di risorse economiche che provengano non solo dai servizi strutturati,
- trovare il giusto equilibrio fra qualità dei servizi e risorse disponibili.

Identificazione degli stakeholder

Per stakeholder si intendono le persone e le altre realtà coinvolte nei servizi e nei progetti, la cui soddisfazione influenza il successo degli stessi. Gli stakeholder da noi identificati, che hanno usufruito del lavoro svolto dalla Cooperativa sono stati:

Enti Pubblici

Il 2011 è stato un anno di intensa collaborazione con gli Enti Pubblici, Enti Privati e Privati. Nel corso dell' anno è aumentato il numero dei Comuni che si sono rivolti a noi, per poter usufruire dei nostri servizi. Il costante aumento delle persone inserite durante l'anno, è lo specchio di un rapporto di fiducia e collaborazione fra la Cooperativa e gli Enti Pubblici. Gli Enti Pubblici ci hanno richiesto anche interventi per casi complessi, che altri servizi non vogliono o non sono in grado di prendere in carico. Questo rappresenta un dato positivo relativo all'impegno da parte della Cooperativa nel pensare nuove strategie e nel dare risposte ai nuovi bisogni delle persone con disabilità. Con il Comune di Brescia in relazione anche al difficile momento economico è iniziato un confronto per il contenimento dei costi e l' ipotesi di "pensare" progetti alternativi ai servizi già strutturati.

Le persone con disabilità e loro famiglie

I diversi servizi in un'ottica di qualità costante e attenzione ad ogni singola persona, si sono impegnati a migliorare la loro proposta formativa, pensando nuove attività per le persone inserite nei vari servizi, tenendo in considerazione i bisogni delle persone inserite, delle loro famiglie e l'attuale normativa. Questo impegno è stato colto dalla persona con disabilità e dalla sua famiglia come un indice positivo del servizio.

I soci e i dipendenti

La cooperativa è stata impegnata oltre che nella gestione ordinaria del personale:

- nella ricerca e selezione di nuovo personale,
- nello sviluppo delle attività per mantenere i livelli occupazionali e per creare nuovi posti di lavoro,
- nella creazione di proposte formative specifiche per servizio e per tema.

Comunità sociale

La nostra cooperativa è stata impegnata nell' essere parte attiva della propria Comunità sociale. La realizzazione del "Progetto fuori dal nido" con i suoi valori, la collaborazione con alcune associazioni fra cui l'Associazione Vittime della strada, ci hanno visti impegnati concretamente.

Rilevazione Qualità dei Servizi

La rilevazione della qualità è strettamente legata alla valutazione della soddisfazione degli stakeholder. Sicuramente andrà ulteriormente svolto nel 2012, un lavoro di confronto al nostro interno e verso l'esterno, per capire al meglio il significato di soddisfazione dei diversi stakeholder coinvolti fino ad oggi. Potrebbe risultare proficua un eventuale ricerca per identificare nuovi stakeholder che potrebbero trovare interessanti le nostre proposte e la nostra immagine come ad esempio: Associazioni di volontariato, Aziende , Fondazioni e altre realtà.

Performance patrimoniale, economica e finanziaria

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Ricavi netti	1.460.888	1.908.002	(447.114)
Costi esterni	913.044	847.980	65.064
Valore Aggiunto	547.844	1.060.022	(512.178)
Costo del lavoro	1.355.782	1.278.202	77.580
Margine Operativo Lordo	(807.938)	(218.180)	(589.758)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	30.622	25.447	5.175
Risultato Operativo	(838.560)	(243.627)	(594.933)
Proventi diversi	859.374	296.678	562.696
Proventi e oneri finanziari	(4.364)	(686)	(3.678)
Risultato Ordinario	16.450	52.365	(35.915)
Componenti straordinarie nette	7.628	1.322	6.306
Risultato prima delle imposte	24.078	53.687	(29.609)
Imposte sul reddito			
Risultato netto	24.078	53.687	(29.609)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009
ROE netto	0,05	0,18	0,19
ROE lordo	0,05	0,18	0,19
ROI	0,01	0,03	0,03
ROS	0,01	0,03	0,03

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2011, era la seguente (in Euro):

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Depositi bancari	824.684	433.002	391.682
Denaro e altri valori in cassa	4.426	3.416	1.010
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	829.110	436.418	392.692
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.500	453.588	(449.088)

Pubblicità del Bilancio sociale

A seguito dell' approvazione del Bilancio Sociale 2011, da parte dell' Assemblea dei Soci, impegno della cooperativa sarà di diffonderne la conoscenza all' esterno della nostra realtà. Il Bilancio Sociale sarà quindi inserito sul sito della cooperativa La Mongolfiera e sarà consultabile da tutti i "visitatori del sito".

Il Bilancio Sociale con il suo contenuto, in forma cartacea sarà anche disponibile per:

- i dipendenti e i collaboratori,
- le associazioni di volontariato ed i singoli volontari che collaborano con noi,
- tutti gli stakeholder,
- chiunque ne facesse richiesta.

Brescia, 06/04/12

il Consiglio di Amministrazione